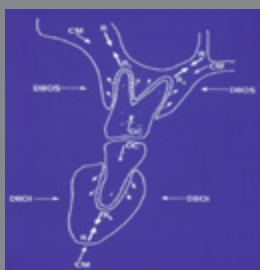
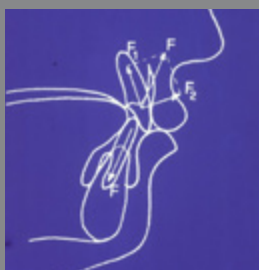




Clinica Forabosco-Govi

Se i denti sono perfettamente al loro posto, con il rispetto delle inclinazioni delle radici come nella foto sopra, durante le attività fisiologiche di parlare, deglutire, masticare, le notevoli forze impresse sui singoli denti avranno una distribuzione ripartita in modo equo lungo gli assi radicolari, come è raffigurato nelle due foto seguenti:



La visita ortodontica ai bambini permette di "intercettare" le eventuali malocclusioni e di correggerle tempestivamente, al fine di garantire uno sviluppo scheletrico/morfologico della bocca nel rispetto dei parametri fisiologici.

PROGRAMMA PROTEZIONE DENTI E SORRISO

È attraverso la prevenzione che si esercita quell'azione costante che sola consente di evitare nell'immediato le cure odontoiatriche e, nel tempo, gli interventi più invasivi

Protezione Denti e Sorriso è il Programma specifico della Clinica Forabosco-Govi che sviluppa e rende attuale il "Prevenire è meglio che curare", al contempo luogo comune e verità assoluta, anche e soprattutto in sanità, certamente in campo odontoiatrico. È attraverso la prevenzione, infatti, che si esercita quell'azione costante che sola consente di evitare e/o allontanare nell'immediato le cure odontoiatriche e, nel tempo, gli interventi più invasivi.

Carie, malocclusioni, infezioni dei denti da latte e permanenti, difetti di sviluppo dei mascellari superiore e inferiore... Sono numerose le patologie che possiamo prevenire prima che si cronicizzino e di conseguenza prima che sia necessario agire con interventi specifici.

Insomma la prevenzione come cura, dei denti e di sé stessi. L'ortodonzia può riguardare pazienti di tutte le età, ma è particolare l'attenzione che si pone nei confronti dei bambini sul piano intercettivo e cioè del capire in anticipo le possibili evoluzioni di fenomeni a volte sottovalutati e addirittura non considerati.





Riunione dei dottori Barbara Govi, Alessandra Odorici, Francesco Iacono, Eleonora Forabosco e Pier Francesco Cavallini

Tale professionista ha il ruolo delicato di abituare il giovane paziente a frequentare lo studio odontoiatrico senza timori!

- Il pedodontista deve avere una particolare competenza e predisposizione nel curare i bambini in una fascia di età che va dai 4 anni ai 14 anni e oltre. È luogo comune (a proposito di situazioni sottovalutate) non considerare seriamente le carie dei denti da latte (decidui) "perché tanto poi cadono..." Al contrario, non devono assolutamente essere trascurati perché possono causare dolore e/o infezioni. La permuta dei decidui inizia attorno ai 6 anni e si completa a 11 anni circa. È fondamentale poter evitare problemi di questo genere ai propri figli perché, ad esempio, se vengono curati tempestivamente si salvaguardano la masticazione e lo sviluppo armonico delle arcate dentali.

- L'ortodontista deve poter eseguire la prima visita preferibilmente a 4/5 anni di età del piccolo paziente per poter "intercettare" gli eventuali problemi dento-scheletrici. In effetti, durante il periodo di crescita e sviluppo del corpo la correzione risulta molto agevolata per la particolare "plasticità" del tessuto osseo. Madre Natura ha determinato che l'organismo/il corpo umano deve avere un equilibrio ben definito, ma a livello dentale risulta che ben il 90% degli individui presentano difetti dentali di posizione.

Tutti guardano i denti e li giudicano se sono belli, bianchi e dritti, ma non si conoscono assolutamente aspetti fondamentali, ovverossia l'ingranaggio delle corone dentali e le inclinazioni delle radici: i denti devono corrispondere perfettamente in un certo modo e svolgere, ognuno di essi, una funzione molto precisa, come definito dal progetto Superiore e come ognuno di noi si aspetta nel corso della propria vita.



Bambino di 7 anni con palato stretto, mediante l'uso dell'espansore si ottiene l'armonia fisiologica dei denti e delle strutture scheletriche

Per affrontare un programma completo di prevenzione realizzato su misura per i pazienti più piccoli, è necessaria la stretta collaborazione di tre figure odontoiatriche con precise competenze: igienista dentale, odontoiatra pediatrico (pedodontista) e ortodontista:

- L'igienista dentale si occupa di educare/insegnare l'uso degli strumenti per la prevenzione domiciliare e, di conseguenza, per la salute della bocca fin dalla tenera età. Inoltre, ha il compito di individuare i fattori di rischio che possono essere presenti, in modo da personalizzare un programma preventivo ad hoc.



Bambino di 7 anni: morso inverso e correzione mediante intercettazione ortodontica

Per una bocca in salute i consigli della Clinica Forabosco-Govi

Non abbiamo una seconda occasione, la dentatura permanente è solo una, quindi conviene imparare a prendersene cura. Una corretta igiene è molto importante ai fini della prevenzione delle patologie del cavo orale ma non solo, ne trae beneficio tutto l'organismo. Oltre a una costante attività di igiene orale domiciliare dopo i pasti, accompagnata dall'uso del filo interdentale o con altri strumenti, è opportuno affidarsi a un professionista sanitario, l'igienista dentale, che diventerà il nostro punto di riferimento, si occuperà della salute orale e ci fornirà un periodico programma di richiami. Solo così è possibile intercettare precocemente ogni tipo di patologia e attuare un programma di prevenzione adatto alle caratteristiche della persona, per riconoscere tempestivamente l'insorgere di patologie ai denti, alle gengive e in generale al cavo orale e quindi poterle curare allo stato iniziale: intervenire per tempo evita di dover ricorrere a trattamenti molto più complessi, invasivi e costosi.

